

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale nr. 404 del 10/11/2021

nr. 149/2023 del Registro delle Determinazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'anno 2023, il giorno 31 del mese di marzo il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;

- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- VISTA la Legge 9 gennaio 2019, n. 3 recante *“Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”*;
- VISTO il D.L. 11 luglio 2020, n. 76 (decreto semplificazioni) recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni bis), recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 28 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, in particolare l’art. 6, comma 2, lettera d);
- VISTO il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* e, in particolare l’art. 1, comma 12, lettera a), convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- VISTI il D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e la Legge di conversione 28 marzo 2022, n. 25 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro,*

salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", in particolare art. 13-ter;

- VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", in particolare, gli artt. 4 e 7, comma 1, lettera a);
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2022, n. 132 per la introduzione, nelle pubbliche amministrazioni, del Piano Integrato delle Attività e della Organizzazione - PIAO;
- VISTO il D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937 cosiddetta "Direttiva Whistleblowing";
- VISTA la Circolare 14 febbraio 2014, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto "*Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate*";
- VISTA la Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 15 maggio 2014 n. 243 "*Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*";
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC 28 dicembre 2016, n. 1309 recante "*Linee Guida in materia di Accesso Civico*";
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC 28 dicembre 2016, n. 1310 recante "*Linee Guida in materia di Trasparenza*";
- VISTO il Documento del Consiglio dell'ANAC 2 febbraio 2022 contenente "*Orientamenti applicativi per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*";
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dell'ANAC 17 gennaio 2023, n. 7 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la L.R. 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze e i compiti dell'A.RE.T.;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "*Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui*

fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. – individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell’Ente”;

- VISTA la Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25 recante “*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Rpct) dell’A.RE.T. Pugliapromozione*”, nella persona dell’Avv. Miriam Giorgio;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49 recante “*Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’A.RE.T.-Pugliapromozione – Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell’A.RE.T. – designazione gruppo di lavoro del RPCT*”;
- VISTA la Determinazione D.G. 16.01.2023 n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

PREMESSO CHE:

- La L.R. 11 febbraio 2002, n. 1 disciplina l’organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale - approvato con L.R. 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con LL.RR. 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44 – e della L. 29 marzo 2001, n.135, definendo l’attività della Regione e l’esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- La L.R. 3 dicembre 2010, n.18 ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L’art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, e l’art. 2 del Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n.9 stabiliscono i compiti dell’A.RE.T.
- L’art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*”, ha modificato l’articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n.1 (Norme di prima applicazione dell’articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell’Agenzia;
- L’Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii, quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L’ARET Pugliapromozione, quale ente dotato di autonomia per l’esercizio di funzioni amministrative delegate dalla Regione Puglia *ope legis*, costituisce una longa manus della

stessa Regione, con la finalità di promuovere la destinazione e la valorizzazione del territorio a fini turistici e con i suoi valori identitari;

- La L. n. 190/2012, riguardante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della illegalità nella pubblica amministrazione, al comma 7 dell'art. 1 prevede che "l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività";
- Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", prevede che, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di cui al citato articolo 1, comma 7, svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza, di seguito «Responsabile», e che il suo nominativo sia indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n.9/2011, il Direttore Generale oltre ai compiti espressamente richiamati dalla Legge e dal Regolamento dell'Agenzia, individua nuove articolazioni dell'Agenzia, conferisce gli incarichi, nomina i responsabili delle strutture, Posizioni Organizzative e Unità Operative;
- Con Determinazione D.G. 25.01.2023, n. 25, a seguito di rinuncia all'incarico del precedente RPCT, si disponeva l'affidamento dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza all'Avv. Miriam Giorgio in ragione della posizione organizzativa ricoperta, degli incarichi e dei ruoli diligentemente ricoperti all'interno dell'A.RE.T., del percorso di studi, delle esperienze lavorative maturate anche nel campo universitario, e della più che idonea competenza professionale, autonomia valutativa e integrità morale nonché della conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Agenzia, così come accertato dal fascicolo personale e dal suo curriculum vitae;
- In data 01.02.2023, giusta nota e-mail prot. n. 0002862-U-2023, l'avv. Miriam Giorgio accettava l'incarico di RPCT;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Tra le funzioni attribuite al RPCT ai sensi della Legge 190/2012, art. 1, comma 7, rientrano la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione, da sottoporre all'organo di indirizzo politico che lo adotta ai sensi del comma 8;

- Nell'esercizio delle proprie funzioni il RPCT, sulla base di una scrupolosa analisi e conoscenza dell'organizzazione, delle regole, della struttura, delle dotazioni finanziarie, del funzionamento dell'A.RE.T., ha proceduto alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- Per il 2023 si prospettano i seguenti obiettivi e interventi relativi alla gestione del rischio: a) ristrutturazione e verifica delle misure generali e speciali esistenti, assieme alla introduzione di alcuni ulteriori elementi di protezione e garanzia; b) estensione delle aree di rischio (le aree strategiche dell'A.RE.T.); c) razionalizzazione dei processi precedentemente sottoposti ad analisi nel periodo 2021-2022; d) formazione del personale e partecipazione dello stesso alle attività di garanzia, monitoraggio, rilevazione dei rischi; e) consultazione di soggetti esterni in merito alla articolazione del Piano e della sua efficacia.

RITENUTO:

- Necessario procedere, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, all'approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione predisposto dal RPCT e dar seguito all'attuazione delle misure in esso indicate;

PRESO ATTO CHE:

- Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio di Previsione pluriennale 2023/2025 dell'ARET Pugliapromozione, esercizio finanziario 2023;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che, nell'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n.190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha proceduto alla redazione del Piano Triennale e a sottoporre la proposta alla attenzione del Direttore Generale in data 31.03.2023 (prot. n. 0008282-U-2023);
2. Di avere recepito il Piano anzidetto, come proposto dal RPCT, di averlo esaminato assieme all'OIV, e di ritenerlo valido sì da approvarlo e disporre la tempestiva pubblicazione ai sensi di legge e della disciplina ANAC in materia;
3. Di disporre, più specificamente, che il suddetto Piano sia pubblicato nella sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'A.RE.T. Pugliapromozione;

4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio di Previsione pluriennale 2023/2025 dell'ARET Pugliapromozione, esercizio finanziario 2023;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. Che ha istruito il presente atto la dott.ssa Gabriella Panarese, istruttore amministrativo dell'A.RE.T.;
7. Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'A.RE.T. Pugliapromozione;
 - b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
 - c) viene trasmesso all'Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
 - e) è composto da n. 7 facciate e n.157 pagine di allegati ed è adottato in originale.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del Bilancio di Previsione pluriennale 2023/2025 dell'A.RE.T. Pugliapromozione, esercizio finanziario 2023

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
Avv. Miriam Giorgio _____

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale